



COMUNE DI VAPRIO D'AGOGNA
C.A.P. 28010

Tel. (0321) 996.124

PROVINCIA DI NOVARA

C.F. 00383120037

RELAZIONE AL RENDICONTO ANNO 2014

L'approvazione del rendiconto è il naturale momento di riscontro della capacità, o più spesso, della possibilità economica e finanziaria di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati materialmente conseguiti: è in questa occasione che si verificano i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale.

Rendere conto significa relazionare su ciò che si è verificato nel trascorso periodo di riferimento: il termine quindi rendiconto deve essere inteso quale documento di sintesi dell'attività svolta.

In effetti, chi ha operato deve riepilogare l'attività esercitata nei termini reali in cui l'attività stessa ha avuto manifestazione, sia per una diretta e circostanziata consapevolezza dei fenomeni che si sono verificati, sia per dare cognizione a chi di dovere dell'esito dell'attività realizzata, al fine anche di consentire le dovute valutazioni al riguardo.

Così negli enti locali il Consiglio comunale ha diritto di conoscere non solo la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente al termine di ogni esercizio, ma anche di verificare l'esatto svolgimento dell'attività amministrativa in rapporto al mandato conferito, per cui è la Giunta comunale a dover sottoporre all'esame ed approvazione del Consiglio il rendiconto generale della gestione, le cui conclusioni sono poste in relazione al quadro operativo di bilancio e ai suoi sotto stanti indirizzi. Per tale motivo " *al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti (art. 151 T. UE.L.)*". Si aggiunge: " *Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati (art. 231.)*

Il rendiconto generale si compone del conto del tesoriere (art. 226) e quindi del conto del bilancio, e del conto del patrimonio (art. 227). Gli schemi e la modulistica relativi sono definiti dal D.P.R. n. 194/96 in esecuzione all'articolo 160 TU.E.L.. I documenti sono strettamente connessi tra loro, all'interno dell'unità giuridico-contabile del documento generale. Dall'anno 2009 ai sensi dell'art. 151 del D.L.vo 267/00, così come modificato dall'art.2quater c.6 del D.L. 07/10/08 n.154 e relativa legge di conversione, il rendiconto deve essere approvato entro il 30/04.

A decorrere dall'anno 2013 i Comuni con popolazione superiore ai 1000 abitanti sono tenuti al rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno ai sensi e per gli effetti del comma 1, art. 31 della legge 183/2011. Il nuovo vincolo ha imposto una drastica riduzione delle spese con notevoli effetti sul bilancio e la sua gestione. Per l'anno 2014 il Comune di Vaprio d'Agogna non è stato soggetto al patto di stabilità in quanto gli abitanti al 31/12/2013 risultavano essere 995.

NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

Il Comune di Vaprio d'Agogna si estende su una superficie di ha 1009 ed un'altitudine di mt 233 s.l.m.

Alla data del censimento 2011 aveva n. 1015 abitanti

Al 31/12/2014 aveva 1024 abitanti

Nuclei famigliari 471

Popolazione straniera 52

Il Comune ha 5 km di strade esterne e 12 km di strade interne

Il Comune è dotato del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti affidato in appalto a ditte specializzate direttamente dal Consorzio di Bacino del Basso Novarese al quale è consorziato;

E' convenzionato con il Comune di Suno per il servizio di scuola Elementare e Media;

E' convenzionato con il Comune di Fontaneto d'Agogna per il servizio di segreteria comunale con una percentuale a carico pari al 30%. Dal 30/09/2014 la Convenzione è stata sciolta ed il Segretario Comunale a prestatore servizio a scavalco dal 01/10/2014 al 31/12/2014

E' inoltre convenzionato con il Comune di Suno, Momo e Cressa per la gestione del servizio di Vigilanza;

Con il Comune di Borgomanero è convenzionato per la gestione del canile sanitario.

E' infine convenzionato con il Comune di Fontaneto d'Agogna per il servizio di ragioneria, segreteria, personale e tributi.

E' dotato di un motocarro per la pulizia delle strade oltre che di macchine operatrici, di un'auto e di una moto per il servizio di vigilanza, oltre di un'auto per i servizi sociali. A dicembre si è provveduto a sostituire il motocarro e l'auto dei servizi sociali con un motocarro a servizio dell'ufficio tecnico

Il servizio socio assistenziale è assicurato mediante l'adesione al Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi sociali con sede a Borgomanero

DATI SULLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

ORGANI ELETTIVI

Attività degli organi elettivi nell'anno al quale si riferisce il consuntivo

Consiglio Comunale

Adunanze n. 5

Consiglieri in carica n.9

Deliberazioni n. 27

Giunta Comunale

Adunanze n. 24

Componenti n. 3

Deliberazioni n. 49

PERSONALE DIPENDENTE

La segreteria del Comune è in Convenzione con il Comune di Fontaneto d'Agogna con la quota di spesa pari al 30%.fino al 30/09/2014 e a scavalco fino al 31/12/2014

I posti di ruolo previsti in pianta organica sono n. 7

I dipendenti di ruolo effettivamente in servizio alla data del 31/12/2014 sono 4 come meglio evidenziato nel prospetto

DOTAZIONE ORGANICA:

Q.F. DPR 333/90	QUALIFICA	Posti		Posti vacanti
		Previsti	Coperti	
D	Istruttore direttivo servizi demografici	1	1	0
D	Istruttore direttivo servizio finanziario	1	1	0
D	Istruttore direttivo servizio polizia municipale			
D	Istruttore direttivo servizio area tecnica manutentiva	1	0	1
B	Esecutore area tecnica	2	1	1
C	Istruttore amministrativo area tecnico manutentiva	1	0	1
	Totale	7	4	3

La gestione dell'ufficio tecnico è assicurato da un tecnico part time, 10 ore, mediante incarico di collaborazione a dipendente di altra amministrazione ai sensi art. 1 c. 557 L. 311/2004

ANALISI SPESE PER IL PERSONALE

La spesa totale per il personale nell'anno 2014 è stata di € 183.941,50 (impegni di competenza) oltre all'IRAP per € 10.034,86 (cap 350 dedotta quota IRAP per indennità agli amministratori di € 1.786,92)

L'ente ha meno di 10 dipendenti a tempo pieno

In materia di tetto della spesa del personale si rileva che il Comune di Vaprio d'Agogna ha beneficiato nell'esercizio 2009 della deroga (superamento della spesa del personale anno 2004) prevista dal comma 2 art. 76 della legge 133/2008 in presenza della verifica positiva di

- volume complessivo della spesa per il personale in servizio non superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ridotto del 15%
- rapporto medio tra i dipendenti in servizio e popolazione residente non superiore a quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto ridotto del 20%

Dal 01/06/2010, per effetto del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 tale deroga è stata eliminata per cui l'Ente ricade nelle disposizioni contenute nei commi 557 e 562 della legge 296/2006 (Legge finanziaria 2007) e s.m.i. "il totale della spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP non dovrà superare il corrispondente ammontare dell'Anno 2008" Il Complesso delle spese impegnate e delle risorse accertate risulta nel rendiconto della gestione. Il Comune di Vaprio d'Agogna, per l'anno 2014, ha rispettato il limine di legge.

La consistenza del complesso delle risorse sulle quale il Comune ha potuto disporre hanno consentito la realizzazione degli obiettivi proposti con il bilancio di previsione.

Alla luce di quanto sopra esposto e sulla base della circolare n. 9/2006 del Ministero delle Economie e delle Finanze che stabilisce quali sono le componenti che determinano la spesa complessiva del personale, è stato predisposto un prospetto sintetico dimostrativo:

Art.1 comma 198 finanziaria 2006
Circolare 17/02/2006 n.9

Limite di spesa per il personale anno 2014

COMPETENZA

Spesa sostenuta anno 2008				€ 189.417,00	Da rendiconto int.01
Arretrati2006-2007		***	meno	-€ 6.436,97	
Irap in int.07 aggiunta			piu'	€ 9.114,76	
Spese interinali			piu'	€ 0,00	
Co.co.co	**		piu'	€ 0,00	
Diritti di segreteria (compreso oneri)				-€ 2.771,54	
Spesa sostenuta				€ 189.323,25	
Tetto di spesa non superabile				€ 189.323,25	

*** impegnati e pagati sui capitoli stipendiali 01

Spesa complessiva prevista 2014	€ 183.941,50
Irap in int.07 aggiunta	€ 10.034,86
Quota CCNL 2009	-€ 4.194,99
Previsione 2012	
diritti di segreteria (compreso oneri) meno	-€ 12,57
quota cnl segretario meno	-€ 2.241,65
Totale effettivo	€ 187.527,15

differenza	€	1.796,10
------------	---	-----------------

MEZZI OPERATIVI DELL'ENTE

Nel 2014 il Comune di Vaprio d'Agogna disponeva dei seguenti mezzi operativi

- n. 1 autovettura Fiat punto ad uso polizia municipale
- n. 1 autocarro Fiat Panda ad uso ufficio tecnico
- n. 1 scuolabus FIAT IVECo ad uso trasporto alunni scuola elementare e media
- n. 1 Ape Quargo ad uso servizio strade
- n. 1 trattorino ad uso gestione verde pubblico
- n. 1 decespugliatori ad uso gestione verde pubblico
- n. 1 tagliaerba
- n. 1 soffiatore

RAFFRONTO DATI PREVISIONALI – BILANCIO DI PREVISIONE E VARIAZIONI

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, corredato della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2014-2015-2016, è stato approvato con deliberazione del consiglio Comunale n. 18 del 25/07/2014, esecutiva ai sensi di legge.

Successivamente all'approvazione sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio:

- Delibera G.C. n. 30 del 28/08/2014 ratificata con delibera di C.C. n. 20 del 23/09/2014
- Delibera G.C. n. 38 del 15/10/2014 ratificata con delibera di C.C. n. 23 del 27/11/2014
- Delibera G.C. n.40 del 21/10/2014 ratificata con delibera di C.C. n. 24 del 27/11/2014
- Delibera C.G. n. 46 del 18/11/2014 ratificata con delibera C.C. n. 25 del 27/11/2014

L'assestamento generale di bilancio è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 27/11/2014

Si è provveduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2014 con delibera di CC n. 21 del 23/09/2014

Durante l'esercizio 2014 non sono stati effettuati prelievi dal fondo di riserva ai sensi di quanto disposto dall'art. 166 del D.Lgs 267/2000:

Nell'esercizio 2014 è stata applicata una quota di avanzo di amministrazione pari ad €. 365.700,00.

In merito alla gestione finanziaria si fa presente quanto segue:

L'Amministrazione del Comune di Vaprio d'Agogna ha inteso perseguire nell'anno trascorso una attenta politica in grado di soddisfare le diverse esigenze dei cittadini, migliorando i servizi resi ed ottimizzando la realizzazione dei programmi con i mezzi a disposizione tenendo conto del rapporto costi ed entrate e soprattutto i vincoli imposti dall'obbligo del patto di stabilità

PATTO DI STABILITA'

Ai sensi dell'art. 16 comma 31 del D.L. 13//2011, convertito nella legge 145/2011, il Comune, per l'anno 2014 non rientra nella disciplina degli enti sottoposti al patto di stabilità interno in quanto la popolazione al 31/12/2013 era di 995 residenti.

IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio è finalizzato a dimostrare come le previsioni di bilancio, e quindi le autorizzazioni in esso contenute, siano state attuate. Espone tutte le indicazioni contabili per addivenire alla determinazione del risultato finanziario di esercizio. Perciò segue la stessa disposizione del bilancio, riportandone le previsioni definitive per poi aggiungere gli elementi di sua pertinenza. I quali, " *per ciascuna risorsa dell'entrata e per ciascun intervento della spesa*" si compendiano in accertamenti per l'entrata ed impegni per la spesa, distinguendo le entrate riscosse e le spese pagate da quelle ancora da riscuotere e da pagare, a partite, queste ultime, da trasmettere alla successiva gestione dei residui (art. 228).

Ugualmente si procede per la gestione residua proveniente dagli esercizi precedenti, con l'avvertenza che prima di procedere all'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi " *L'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte*" dei medesimi (art. 228) : dei residui eliminati occorre dare adeguata motivazione.

Il riepilogo dei valori così definiti porta a determinare l'esito della gestione in termini finanziari complessivi, comprendenti sia le risultanze delle gestioni pregresse, per le partite residue, sia le risultanze della gestione di competenza dell'anno oggetto di riferimento delle rendicontazione. Per cui" *il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo*" (art.228).

Il risultato di amministrazione (art. 186) viene determinato dal fondo di cassa finale aumentato del totale di tutti i residui attivi da riportare in gestione nell'esercizio successivo e diminuito di tutti i residui passivi. Il fondo di cassa finale è a sua volta determinato dal fondo di cassa iniziale aumentato di tutte le riscossioni e diminuito di tutti i pagamenti, sia di competenza che per residui. Il risultato di cassa deve corrispondere a quello sottoscritto dal tesoriere.

Il riaccertamento dei residui è stato approvato con determina del Responsabile Servizio Ragioneria, sentiti tutti i Responsabili di servizio, con determina n. 03 del 26/02/2015

Nel corso del 2014 i programmi previsti nel bilancio di previsione sono stati affidati ai responsabili dei servizi

La relazione al rendiconto 2014 si propone, quindi, di esporre i dati più significativi dell'attività dell'ente riportando le risultanze finali di questo esercizio e considerando i principali fattori di rigidità del bilancio (costo del personale ed indebitamento) e il risultato conseguito nella gestione dei servizi.

Il risultato di amministrazione del rendiconto 2014 è composto dalla somma dei risultati rispettivamente conseguiti dalle gestioni della competenza e dei residui. Le origini e le caratteristiche di questi saldi contabili sono diverse.

Il risultato della gestione della sola competenza (parte corrente ed investimenti) fornisce un ottimo parametro di valutazione della capacità dell'ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso del precedente esercizio (accertamenti). Il risultato della gestione dei residui offre invece utili informazioni sull'esito delle registrazioni contabili definitive (accertamenti ed impegni) o provvisorie (investimenti finanziati ma ancora attivi e gare in corso di espletamento) presenti alla fine dell'esercizio precedente

Preso atto che:

- ❖ L'Ente ha provveduto, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 07/04/2000 all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2014 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica. Tale albo è stato pubblicato all'albo pretorio on line dal 27/02/2015 per 15 giorni consecutivi assicurando l'accesso allo stesso.
- ❖ Equitalia Nord Spa non ha reso il conto per la gestione relativa alla riscossione TARSU anno 2013
- ❖ L'economista ha reso il conto in data 30/01/2015
- ❖ Il tesoriere Comunale Banca Popolare di Novara Filiale di Momo ha reso il conto relativo all'esercizio finanziario 2014 per quanto di sua competenza

SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA

I proventi da sanzioni amministrative sono stati destinati per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui all'art. 208 comma 4 del codice della strada, come modificato dall'art. 53 comma 20 della legge 388/00

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2014

	Residui	Competenza	Totale
F.do cassa al 01/01/14			1.148.216,92
Riscossioni	217.381,39	631.361,27	648.742,66
Pagamenti	131.370,70	781.857,10	913.227,80

F.do cassa al 31/12/14			1.083.731,78
Residui attivi	16.076,06	148.707,37	164.783,43
Residui passivi	13.789,10	149.814,93	163.604,03
Risultato			1.084.911,18
Suddivisione avanzo			
Fondi liberi			705.978,96
Fondi finanz. Spese c/capitale			378.932,22

L'avanzo da fondi per finanziamento spese in conto capitale risulta così determinato

Avanzo da fondi c/capitale al 31/12/12		€ 356.953,70
Utilizzo nel corso dell'esercizio 2012		
Eliminazione impegni competenza 2012 finanziati con risorse per finanz. conto capitale	€ 18.540,57	
Riaccertamento residui passivi finanziati con risorse per finanz.c/capitale	€ 801,00	
Roaccertamento residui attivi risorse destinate al finanziamento spese c/capitale	€ 2.636,95	
Avanzo destinato c/capitale al 31/12/2014		€ 378.932,22

Si predispose una tabella per mostrare l'andamento del risultato dia amministrazione conseguito dall'ente nell'ultimo quinquennio i cui dati fanno riferimento alla gestione finanziaria complessiva. Il presente quadro può diventare un indicatore attendibile dello stato di salute generale delle finanze comunali e, soprattutto, indicare il margine di manovra di cui l'ente può ancora disporre visto, in questa ottica, sotto forma di avanzo di amministrazione che eventualmente matura nel corso dei vari esercizi

SVILUPPO GESTIONE GLOBALE						
	2010	2011	2012	2013	2014	
FONDO DI CASSA	1.066.478,39	1.100.746,95	1.052.597,41	972.111,95	1.148.216,92	
RISCOSSIONI	686.848,75	761.288,74	715.561,25	790.142,19	848.742,66	
PAGAMENTI	652.580,19	809.438,28	796.046,71	614.037,22	913.227,80	
SALDO GESTIONE DI CASSA	1.100.746,95	1.052.597,41	972.111,95	1.148.216,92	1.083.731,78	
RESIDUI ATTIVI	256.419,62	273.196,12	258.048,81	275.923,71	164.783,43	
RESIDUI PASSIVI	893.486,02	751.808,47	183.175,28	269.561,29	163.604,03	
AVANZO CONTABILE	463.680,55	574.324,07	1.046.985,48	1.154.579,34	1.084.911,18	

GESTIONE DEI RESIDUI NEL QUINQUENNIO

Analizzando la gestione dei residui è importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi due valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'ente riesce a riscuotere i crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente, con la chiusura del procedimento amministrativo avvenuta con il pagamento del debito contratto, le somme impegnate (tasso di smaltimento dei residui passivi).

SVILUPPO GESTIONE RESIDUI		2010	2011	2012	2013	2014
FONDO DI CASSA INIZIALE		1.066.478,39	1.100.746,95	1.052.597,41	972.111,95	1.148.216,92
RISCOSSIONI		108.933,24	153.220,38	168.438,86	235.090,38	217.381,39
PAGAMENTI		193.955,51	293.074,87	264.116,39	107.795,03	131.370,70
SALDO GESTIONE DI CASSA		981.456,12	960.892,46	956.919,88	1.099.407,30	1.234.227,61
RESIDUI ATTIVI		103.521,85	118.505,09	93.721,00	15.995,48	16.076,06
RESIDUI PASSIVI		363.188,96	568.394,10	49.723,33	53.955,50	13.789,10
AVANZO		721.789,01	511.003,45	1000.917,55	1.061.447,28	1.236.514,57

GESTIONE DELLA COMPETENZA NEL QUINQUENNIO

Si rileva l'andamento storico del risultato della gestione di competenza conseguito nel quinquennio 2010/2014.

E' la tabella da cui si possono trarre le indicazioni sintetiche più importanti sull'andamento finanziario del Comune ricondotto ad una visione del medio periodo (andamento tendenziale).

Infatti, è la gestione della competenza che permette di valutare come, e in che misura, vengono utilizzate le risorse disponibili. Le valutazioni che si possono fare sull'evoluzione nel tempo degli avanzi di amministrazione devono naturalmente considerare la dimensione degli stessi rispetto al valore complessivo del bilancio dell'ente (grandezza relativa). Si rileva che per l'anno 2014, l'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione, pari ad € 365.700,0, ha condizionato in modo negativo l'avanzo di competenza

SVILUPPO GESTIONE COMPETENZA

FONDO DI CASSA INIZIALE		2010	2011	2012	2013	2014
FONDO DI CASSA INIZIALE						
RISCOSSIONI		577.915,51	608.068,36	547.122,39	555.051,81	631.361,27
PAGAMENTI		458.624,68	516.363,41	531.930,33	506.242,19	781.857,10
SALDO GESTIONE DI CASSA		119.290,83	91.704,95	15.192,06	48.808,99	-150.495,83
RESIDUI ATTIVI		152.897,77	154.691,03	164.327,81	259.928,23	148.707,37
RESIDUI PASSIVI		530.297,06	183.414,37	133.451,95	215.605,79	149.814,93
AVANZO		-258.108,46	62.981,61	46.067,92	44.322,44	-151.603,39

GESTIONE DELLA COMPETENZA 2014

Il precedente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ha già indicato come si è conclusa la gestione della competenza anno 2014, vista come differenza algebrica tra impegni ed accertamenti di stretta pertinenza dell'esercizio (risultato della gestione).

Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'ente ha sviluppato nell' esercizio chiuso, senza indicare quale sia stata la destinazione delle risorse disponibili. Impiegare mezzi finanziari nell'acquisto di beni di consumo è infatti cosa ben diversa dall'utilizzarli per acquistare beni di uso durevole (beni strumentali) o finanziare la costruzione di opere pubbliche.

La suddivisione del bilancio di competenza nella quattro componenti elementari permette invece di distinguere quante e quali risorse di bilancio siano state destinate rispettivamente:

al funzionamento dell'ente (bilancio di parte corrente)

all'attivazione di interventi in /capitale (bilancio investimenti)

ad operazioni prive di contenuto economico (movimenti di fondi)

ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione dell'ente

(servizi per conto terzi)

Di norma il bilancio corrente dovrebbe chiudersi in avanzo, il bilancio investimenti in pareggio o in avanzo, il bilancio di movimenti di fondi e quello dei servizi per conto di terzi (partite di giro) in pareggio.

RIEPILOGO BILANCIO DI COMPETENZA ANNO 2014

	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	RISULTATI
CORRENTE E RIMBORSO PRESTITI	710.405,54	572.405,28	138.000,26
INVESTIMENTI	14.636,95	304.240,60	-289.603,65
SERVIZI PER CONTO TERZI	55.026,15	55.026,15	
TOTALE	780.068,64	931.672,03	151.603,39

PROSPETTO BILANCIO CORRENTE GESTIONE COMPETENZA ANNO 2014

	PARZIALE	TOTALE
ENTRATE (ACCERTAMENTI COMPETENZA)		
TRIBUTARIE (TIT.I)	611.524,22	
TRASFER. STATO, REGIO.. (TIT.2)	19.028,92	
EXTRATRIBUTARIE (TIT.III)	79.852,40	
RISORSE CORRENTI		710.405,54
TOTALE ENTRATE CORRENTI		710.405,54
USCITE (IMPEGNI COMPETENZA)		
RIMBORSO DI PRESTITI (TIT.3)	42.203,06	
ANTICIPAZIONI CASSA SPESE CORRENTI (tit.1)	530.202,22	
TOTALI USCITE		572.405,28
RISULTATO (ENTRATE- USCITE)		138.000,26

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amm.ne complessivo, è determinata come segue:

GESTIONE DI COMPETENZA		
Totale accertamenti di competenza	+	780.068,64
Totale impegni di competenza	-	931.672,03
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	-	151.603,39
GESTIONE DEI RESIDUI		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	-42.466,26
Minori residui passivi riaccertati		124.401,49
SALDO GESTIONE RESIDUI		81.935,23
RIEPILOGO		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-	151.603,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	81.935,23
AVANZO ESERCIZI PRECED. APPLICATO		365.700,00
AVANZO ESERCIZI PREC. NON APPL.TO		788.879,34
AVANZO O DISAV. AMM. AL 31.12.2014		1.084.911,18

INDICATORI FINANZIARI

Contenuto degli indicatori

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria), analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, individuati in modo autonomo dal comune, forniscono interessanti notizie sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'ente con gli analoghi valori che si riscontrano in strutture di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale. Gli indicatori, per favorire la comprensione dei fenomeni trattati, sono stati raggruppati in sette distinte categorie con la seguente denominazione:

- Grado di autonomia
- Pressione fiscale e restituzione erariale pro-capite
- Grado di rigidità del bilancio
- Grado di rigidità del bilancio pro-capite
- Costo del personale
- Propensione agli investimenti
- Capacità di gestione

Grado di autonomia. È un tipo di indicatore che denota la capacità del comune di reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali. Di questo importo complessivo, le entrate tributarie ed extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti, costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

$$\begin{array}{rcccl} & \text{Entrate tributarie + extratributarie} & & 691.376,62 & \\ \text{Autonomia finanziaria} = & \frac{\text{-----}}{\text{Entrate correnti}} & = & \frac{\text{-----}}{710.405,54} = & 97,32\% \end{array}$$

$$\begin{array}{rcccl} & \text{Entrate tributarie} & & 611.524,22 & \\ \text{Autonomia tributaria} = & \frac{\text{-----}}{\text{Entrate correnti}} & = & \frac{\text{-----}}{710.524,22} = & 86,07\% \end{array}$$

Trasferimenti correnti Stato 17.160,23

$$\text{Dipendenza erariale} = \frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Entrate correnti}} = \frac{17.160,23}{710.524,22} = 2,42\%$$

Entrate tributarie 611.524,22

$$\text{Incidenza entrate tributarie su entrate proprie} = \frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}} = \frac{611.524,22}{691.376,62} = 88,45\%$$

Entrate extratributarie 79.852,40

$$\text{Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie} = \frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}} = \frac{79.852,40}{691.376,62} = 11,55\%$$

Pressione fiscale e restituzione erariale pro capite. È importante conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, è interessante individuare l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e restituite alla collettività, ma solo in un secondo tempo, nella forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare parzialmente l'attività istituzionale del comune)

$$\text{Pressione delle entrate proprie pro capite} = \frac{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}{\text{Popolazione}} = \frac{691.376,62}{1024} = 675,17$$

$$\text{Pressione tributaria pro capite} = \frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Popolazione}} = \frac{611.524,22}{1024} = 597,19$$

Trasferimenti correnti Stato 17.160,23

$$\text{Trasferimenti erariali pro capite} = \frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Popolazione}} = \frac{17.160,23}{1024} = 16,76$$

Grado di rigidità del bilancio. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi.

Conoscere il grado di rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economico/finanziarie.

$$\text{Rigidità strutturale} = \frac{\text{Spese personale* + Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}} = \frac{236.179,42}{710.524,22} = 33,24\%$$

$$\text{Rigidità per costo del personale} = \frac{\text{Spese personale*}}{\text{Entrate correnti}} = \frac{193.976,36}{710.524,22} = 27,30\%$$

$$\text{Rigidità per indebitamento} = \frac{\text{Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}} = \frac{42.203,06}{710.524,22} = 5,94\%$$

$$\text{Incidenza indebitamento totale su entrate correnti} = \frac{\text{Indebitamento complessivo**}}{\text{Entrate correnti}} = \frac{230.916,51}{710.524,22} = 32,50\%$$

* Intervento 01 + IRAP personale (tolto € 1.786,92 IRAP ind. Amministratori)

** residuo debito al 31/12/2014

Grado di rigidità pro capite. I principali fattori di rigidità a lungo termine sono prodotti dall'indebitamento e dal costo del personale. Questi indici mostrano, in negativo, il riflesso sul bilancio delle scelte strutturali già adottate dal comune.

$$\text{Rigidità strutturale pro capite} = \frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui}}{\text{Popolazione}} = \frac{236.179,42}{1024} = 230,64$$

$$\text{Costo del personale pro capite} = \frac{\text{Spese personale}}{\text{Popolazione}} = \frac{193.976,36}{1024} = 189,43$$

$$\text{Indebitamento pro capite} = \frac{\text{Rimborso mutui}}{\text{Popolazione}} = \frac{42.203,06}{1024} = 41,21$$

Costo del personale. Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il

costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

<i>Incidenza del personale</i>	Spese personale	193.976,36	
<i>sulla spesa corrente =</i>	-----	=	----- = 33,89%
	Spese correnti	572.405,28	
	Spese personale	193.976,36	
<i>Costo medio del personale =</i>	-----	=	----- = 32.329,39
	Dipendenti *	6	

*Compresa la figura del Segretario Comunale in convenzione e il tecnico incaricato

Propensione agli investimenti. Questi indicatori assumono un'elevata importanza solo a consuntivo perchè riportano l'effettivo sforzo intrapreso dal comune nel campo degli investimenti. Anche nel bilancio di previsione, comunque, questi indicatori possono quanto meno denotare una propensione dell'Amministrazione ad attuare una marcata politica di sviluppo delle spese in conto capitale.

	Investimenti	304.240,60	
<i>Propensione all'investimento =</i>	-----	=	----- = 34,71%
	Spese correnti + Investimenti + Rimb. Prestiti	876.645,88	
	Investimenti	304.240,60	
<i>Investimenti pro capite =</i>	-----	=	----- = 297,11
	Popolazione	1024	

Capacità di gestione. Questi indici, seppure nella loro approssimazione, forniscono un primo significativo elemento di valutazione del grado di attività della struttura operativa del comune, analizzata da due distinti elementi: la densità di dipendenti per abitante e il volume medio di risorse nette spese da ogni dipendente.

	Popolazione	1024	
<i>Abitanti per dipendente =</i>	-----	=	----- = 170,67
	*Dipendenti	6	
	Spese correnti - Personale – Interessi	336.225,86	
<i>Risorse gestite per dipendente =</i>	-----	=	----- = 56.037,64
	Dipendenti*	6	

* Compresa la figura del Segretario Comunale in convenzione e il tecnico incaricato

GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

2010	$\frac{387.474,60}{606.541,07} \times 100$	63,89
2011	$\frac{646.759,62}{655.627,53} \times 100$	98,65%
2012	$\frac{637.203,71}{643.683,52} \times 100$	99,00%
2013	$\frac{664.062,74}{738.294,71} \times 100$	89,95
2014	$\frac{691.376,62}{710.405,54} \times 100$	97,32

GRADO DI AUTONOMIA TRIBUTARIA

2010	$\frac{310.204,51}{606.541,07} \times 100$	51,15%
2011	$\frac{556.685,31}{655.627,53} \times 100$	84,91%
2012	$\frac{557.632,98}{643.683,52} \times 100$	86,64%
2013	$\frac{570.720,66}{738.294,71} \times 100$	77,30
2014	$\frac{611.524,22}{710.524,22} \times 100$	86,07

GRADO DI DIPENDENZA ERARIALE

2009	$\frac{229.802,23}{632.336,33} \times 100$	36,35%
2010	$\frac{219.066,47}{606.541,07} \times 100$	36,12%

2011	8.867,91 ----- x 100 655.627,53	1,35%
2012	6.479,81 ----- x 100 643.683,52	1,01
2013	74.231,97 ----- x 100 738.294,71	10,05

INCIDENZA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE SULLE ENTRATE PROPRIE

2010	310.204,51 ----- x 100 387.474,60	80,10%
2011	556.685,31 ----- x 100 646.759,62	86,07%
2012	557.632,98 ----- x 100 637.203,71	87,52%
2013	570.720,64 ----- x 100 664.062,74	85,94
2014	611.524,22 ----- x 100 691.376,02	88,45

INCIDENZA DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE SULLE ENTRATE PROPRIE

2010	77.270,09 ----- x 100 387.474,60	36,12%
2011	90.674,31 ----- x 100 646.759,62	14,01%

2012	79.570,73 ————— x 100 637.203,71	12,49%
2013	93.342,10 ————— x 100 664.062,74	14,06
2014	79.852,40 ————— x 100 691.376,62	11,55

ANDAMENTO DELLE ENTRATE NEL QUINQUENNIO 2010/2014 RIEPILOGO DELLE ENTRATE PER TITOLI

Le risorse di cui l'ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, alienazioni di beni e contributi in conto capitale, accensione di prestiti, ed , infine, da movimenti di risorse effettuati per conto di soggetti esterni, come i servizi per conto di terzi (partite di giro).

Le entrate di competenza di un esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti ed investimenti.

Il Comune, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione, garantendosi così un margine di manovra nel versante delle entrate.

E' per questo scopo che" ai comuni la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite" . Allo stesso modo la " legge assicura, altresì, agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe.

Il quadro successivo indica l'elenco delle entrate di competenza accertate a consuntivo, suddivise per titoli

RIEPILOGO ENTRATE 2014

RIEPILOGO ENTRATE	2013	Percentuale
Tit. 1 - Tributarie	570.720,64	70,03
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	74.231,97	9,11
Tit. 3 - Extratributarie	93.342,10	11,45
Tit. 4 - Trasn. Capitali e riscossioni di crediti	28.977,71	3,56
Tit. 5 - Accensione di prestiti		
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi	47.707,62	5,85
TOTALE	814.980,04	

RIEPILOGO ENTRATE	2009	2010	2011	2012	2013
Tit. 1 - Tributarie	303.9089,54	310.204,51	556.685,31	557.632,98	570.720,64
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	229.802,23	219.066,47	8.867,91	6.479,81	74.231,97
Tit. 3 - Extratributarie	98.624,56	77.270,09	90.074,31	79.570,73	93.342,10
Tit. 4 - Trasn. Capitali e riscossioni di crediti	78370,17	76.282,70	53.532,79	20.097,88	28.977,71
Tit. 5 - Accensione di prestiti					
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi	62.893,02	47.989,51	53.599,07	47.668,20	47.707,62
TOTALE	773.599,52	730.813,28	762.759,39	711.450,20	814.980,04

**ANDAMENTO DELLE ENTRATE NEL QUINQUENNIO - ENTRATE
TRIBUTARIE**

ENTRATE Tit. 1

Tit. 1 : Tributarie	2009	2010	2011	2012	2012
Cat. 1 - Imposte	222.775,04	224.434,05	267.413,20	275.785,52	219.523,62
Cat. 2 - Tasse	81.134,50	85.770,46	92.030,82	92.007,96	126.205,02
Cat. 3 - Tributi speciali ed altre entrate trib.			197.241,29	189.839,50	224.992,00
TOTALE	303.9089,54	310.204,51	556.685,31	557.632,98	570.720,64

**ANDAMENTO DELLE ENTRATE NEL QUINQUENNIO 2009/2013
- CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI**

ENTRATE Tit. 2

Tit. 2 : Trasferimenti correnti	2009	2010	2011	2012	2013
Cat. 1 - Trasferimenti correnti dello Stato	221.403,23	214.391,84	8.867,91	2.887,46	72.914,28
Cat. 2 - Trasferimenti correnti della Regione	7.099,00	2.882,92	0	0	0
Cat. 3 - Contributi Regione funz. Delegate		449,17	0	0	288,49
Cat. 4 - Contributi comunitari e internazionali					
Cat. 5 - Contributi altri enti pubblici	1.300,00	1.342,54	0	3.592,35	1.029,20
TOTALE	229.802,23	219.066,47	8.867,91	6.479,81	74.231,97

**ANDAMENTO DELLE ENTRATE NEL QUINQUENNIO 2009/2013
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE**

ENTRATE Tit. 3

Tit. 3 : Extratributarie	2010	2011	2012	2013	2014
Cat. 1 - Proventi dei servizi pubblici	37.803,27	41.887,70	34.264,05	40.835,72	35.847,79
Cat. 2 - Proventi dei beni dell' ente	1.540,20	7.564,86	9.145,02	14.699,02	7.141,84
Cat. 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	87,80	1.947,91	50,58	98,35	257,83
Cat. 4 - Utili netti aziende, dividendi					
Cat. 5 - Proventi diversi	37.838,82	38.673,84	36.111,08	37.709,01	36.604,94
TOTALE	77.270,09	90.074,31	79.570,73	93.342,10	79.852,40

**ANDAMENTO DELLE ENTRATE NEL QUINQUENNIO 2009/2013
ALIENAZIONE BENI, TRASFERIMENTI CAPITALE E RISC.CREDITI**

ENTRATE Tit. 4

Tit. 4: trasferimenti di capitali	2010	2011	2012	2013	2014
Cat. 1 – Alienazione beni patrimoniali	27.500,00	3.000,00	0	0	0
Cat. 2 – Trasferimenti di capitale da stato	22.629,26	10.314,34	10.314,34		
Cat. 3 – Trasferimenti di capitale da Regione	4.358,87	4.309,00	0	0	0
Cat. 4 – Trasferimenti da altri Enti Pubblici			0	0	0
Cat. 5 – Trasferimenti da altri soggetti	21.794,57	35.909,45	9.783,54	28.977,71	14.636,95
Cat. 6 – Riscossione di crediti					
TOTALE	76.282,70	53.532,79	20.097,88	28.977,71	14.636,95

ANDAMENTO DELLE USCITE NEL QUINQUENNIO– RIEPILOGO DELLE USCITE PER TITOLI

Le uscite di ogni Ente sono costituite da spese di parte corrente, in conto capitale, rimborso di prestiti e movimenti di risorse di terzi come i servizi conto terzi. Il volume complessivo dei mezzi spendibili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio: Il Comune deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio. La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato) dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (attitudine a raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite di bilancio

SPESE CORRENTI

Nell'ambito delle spese correnti si evidenzia che l'azione dell'Amministrazione è stata diretta con efficacia in diversi settori con una spesa complessiva impegnata di 530.202,22 previsione di 636.833,00

Per quanto riguarda le spese relative al personale si deve rilevare che in presenza di un organico di n. 4 dipendenti oltre al Segretario Comunale in convenzione con il Comune di Fontaneto d'Agogna dal 01/09/2007 e il tecnico comunale per 10 ore mediante incarico di collaborazione a dipendente di altra amministrazione ai sensi art. 1 c. 557 L. 311/2004 in un Comune di 1024 abitanti, la spesa per il personale impegnata è stata di € 183.941,50 oltre all'IRAP per € 10.034,86

RAFFRONTO

ENTRATE tit. I - II - III	€ 710.405,54
SPESE tit. I – III	€ 572.405,28

AVANZO ECONOMICO	€ 137.988,71
------------------	--------------

SPESE IN CONTO CAPITALE

Gli investimenti sono destinati ad assicurare un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo un'efficace erogazione di servizi. Le entrate destinate ad investimento sono costituite dalle alienazioni di beni, dai contributi in c/capitale e dai mutui passivi.

Mentre le prime due risorse non hanno effetti indotti sulla spesa corrente, il ricorso al credito inciderà sul bilancio corrente gestionale per l'intero periodo di ammortamento del mutuo. Infatti le quote annuali di interesse e di capitale in scadenza nell'esercizio dovranno venire finanziate con una riduzione della spesa corrente o, in alternativa, con una possibile espansione della pressione tributaria o fiscale.

Oltre alle fonti tipiche descritte, gli investimenti possono essere finanziati sia con risorse di parte corrente destinate, per obbligo di legge, alla copertura di spese in e/capitale, che con l'eventuale eccedenza di entrate correnti indirizzate, per libera scelta dell'amministrazione, all'autofinanziamento delle opere pubbliche. Oltre a ciò il Comune può utilizzare i risparmi di risorse accumulati negli esercizi precedenti, sotto forma di avanzo di amministrazione. Le uscite comprendono la realizzazione, l'acquisto e la manutenzione straordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, di immobili, di mobili strumentali, e di ogni altro intervento in e/capitale gestito dal Comune. Qualora il risultato finale della gestione degli investimenti sia positivo, con un'eccedenza quindi della risorse accertate rispetto gli impegni assunti, questa quota di avanzo di amministrazione deve venire obbligatoriamente destinata al finanziamento di spese in e/capitale, conservando così l'originario vincolo di destinazione dell'entrata

Nel corso dell'esercizio 2014 è proseguita la realizzazione degli interventi attivati negli esercizi precedenti. Nel corso del 2014 il Comune di Vaprio d'Agogna ha beneficiato dell'esenzione dal patto di stabilità (in quanto la popolazione al 31/12/2013 era di 995) e per questo motivo ha potuto realizzare alcuni progetti mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Tutte le rimanenti spese di investimento sono state finanziate con entrate proprie (oneri di urbanizzazione)

Si evidenzia che al bilancio di previsione esercizio 2014 non sono stati applicati oneri di urbanizzazione alla parte corrente della spesa. La quota di avanzo di amministrazione applicata al bilancio di previsione esercizio 2015 è pari ad € 365.700,00

Le spese di investimento sono di seguito dettagliate per un importo complessivo di € 304.240,60

Tutti gli interventi programmati dall'Amministrazione per l'esercizio al quale si riferisce il rendiconto sono stati previsti nel programma di opere pubbliche

RIMBORSO DI PRESTITI

Il Titolo III delle uscite è costituito dal *rimborso di prestiti*, ossia il comparto dove sono contabilizzati i rimborsi dei mutui e prestiti, dei prestiti obbligazionari, dei debiti pluriennali, e dal separato comparto delle *anticipazioni di cassa*. Le due componenti, e cioè la restituzione dell'indebitamento ed il rimborso delle anticipazioni di cassa, hanno significato e natura profondamente diversa. Mentre nel primo caso si tratta di un'autentica operazione effettuata con il sistema creditizio che rende disponibile nuove risorse, per mezzo delle quali si procederà a finanziare ulteriori investimenti, nel caso delle anticipazioni di cassa siamo in presenza di un semplice movimento di fondi che produce a valle una duplice partita di credito (anticipazioni di cassa) e debito (rimborso anticipazioni di cassa), che si compensano a vicenda.

La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annue per interesse oltre al rimborso del capitale, e questo fino alla concorrenza dell'importo originariamente mutuato. Mentre la quota dell'interesse è riportata tra le spese correnti (Titolo I), la corrispondente quota capitale viene invece contabilizzata nel rimborso di prestiti (Titolo III). L'equilibrio finanziario del bilancio comunale di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extra tributarie) ed il titolo primo e terzo (spese correnti e quote capitale del rimborso mutui) delle uscite.

Nell'anno 2014 non si è fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

TITOLO III – spese per rimborso di prestiti	
Rimborso quote di capitale di mutui	42.203,06

RIEPILOGO USCITE	2014	%
Tit. I - Correnti	530.202,22	56,90
Tit. 2 – In conto capitale	304.240,60	32,66
Tit. 3 – Rimborso di prestiti	42.203,06	4,53
Tit 4 – Servizi conto terzi	55.026,15	5,91
TOTALE	931.672,03	

RIEPILOGO USCITE

RIEPILOGO USCITE	2010	2011	2012	2013	2014
Tit. I - Correnti	554.654,57	564.882,66	547.539,26	613.273,38	530.202,22
Tit. 2 – In conto capitale	178.733,90	58.963,00	358.645,00	19.955,59	304.240,60
Tit. 3 – Rimborso di prestiti	48.884,03	50.702,83	34.747,97	40.911,39	42.203,06
Tit 4 – Servizi conto terzi	57.278,40	62.893,02	47.989,51	47.707,62	55.026,15
TOTALE	839.550,90	737.441,51	988.921,74	721.847,98	931.672,03

**ANDAMENTO DELLE USCITE NEL QUINQUENNIO 2009/2013
SPESE CORRENTI**

Tit I - Correnti	2010	2011	2012	2013	2014
Funz. 1 Amministr. Gestione controllo	209.079,75	209.424,76	201.713,69	281.720,72	207.045,41
Funz. 2 - Giustizia					
Funz. 3 - Polizia locale	61.413,32	59.016,87	57.035,94	53.814,00	54.393,78
Funz. 4 - Istruz. Pubblica	64.002,93	59.826,12	57.509,96	53.746,19	53.316,06
Funz. 5 - Cultura beni culturali	1.006,60	181,10	181,30	650,00	150,00
Funz. 6 - Sport e ricreazione	5.450,00	4.286,40	3.700,00	3.499,07	3.558,13
Funz. 7 - Turismo					
Funz. 8 - Viabilità e trasporti	65.265,31	72.547,53	66.462,97	66.431,09	64.169,25
Funz. 9 - Territorio e ambiente	92.248,99	99.050,27	116.316,91	113.423,56	109.802,55
Funz. 10 - Settore Sociale	28.835,10	34.363,66	40.850,42	39.617,75	37.370,64
Funz. 11 - Sviluppo economico	650,00	625,20	1.097,00	371,00	396,40
Funz. 12 - Servizi produttivi					
TOTALE	564.882,66	547.539,26	544.868,19	613.273,38	530.202,22

**ANDAMENTO DELLE USCITE NEL QUINQUENNIO 2010/2014
SPESE IN CONTO CAPITALE**

Tit 2 - Conto capitale	2010	2011	2012	2013	2014
Funz. 1 Amministr. Gestione controllo	242.638,50	14.309,00	0	400,00	102.500,76
Funz. 2 - Giustizia			0	0	
Funz. 3 - Polizia locale	12.733,99		0	0	15.424,03
Funz. 4 - Istruz. Pubblica		2.000,00	0	0	
Funz. 5 - Cultura beni culturali		200,00	499,40		
Funz. 6 - Sport e ricreazione					23.881,80
Funz. 7 - Turismo					
Funz. 8 - Viabilità e trasporti	89.531,80	11.105,37	0	11.929,99	92.986,33
Funz. 9 - Territorio e ambiente	4.740,00		33.708,18	7.625,60	26.816,96
Funz. 10 - Settore Sociale	9.000,00	22.816,75	0	0	42.630,72
Funz. 11 - Sviluppo economico					
Funz. 12 - Servizi produttivi				19.955,59	
TOTALE	358.645,00	50.431,12	34.207,58	40.911,39	304.240,60

**ANDAMENTO DELLE USCITE NEL QUINQUENNIO 2010/2014
SPESE RIMBORSO DI PRESTITI**

Tit 3 - Rimborso prestiti	2010	2011	2012	2013	2014
Anticipazioni di cassa					
Altri rimborsi di prestiti					
Rimborso anticipazione di cassa					
Rimborso finanziam. Breve termine					
Rimborso quota capitale di mutui e prest	34.747,97	36.772,00	38.637,71	38.637,71	42.203,03
Rimborso prestiti obbligazionari					
TOTALE	34.747,97	36.772,00	38.637,71	38.637,71	42.203,03

UTILIZZO ONERI DI URBANIZZAZIONE

Spese conto capitale - capitoli finanziati con oneri di urbanizzazione e relativi impegni

Previsione definitiva € 12.000,00
 Accertamenti € 14.636,95

SPESA art. 1 c.43 legge 30/12/04 n. 311 e smi

<i>CAPITOLO</i>		<i>Oggetto</i>	<i>Importo</i>	<i>Impegni</i>
		TITOLO II		
2.08.01.01	3101	Sistemazioni viarie	€ 9.000,00	€ 9.000,00
2.09.06.05	3524	Acquisto automezzi	€ 3.000,00	€ 3.000,00
		Totale	€ 12.000,00	€ 12.000,00
		TITOLO I		
		TOTALE GENERALE	€ 12.000,00	€ 12.000,00
		Pecentuale sulla previsione	100,00%	
		Percentuale sull'accertato	81,98%	

PRINCIPALI SCELTE DI GESTIONE ESERCIZIO 2014 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO

AVANZO APPLICATO	2014
Avanzo applicato al bilancio	365.700,00
- per spese correnti	0
- per spese conto capitale	365.700,00

Spese correnti – capitoli finanziati con avanzo di amministrazione e relativi impegni

	SPESA			
		TIT I		
<i>codice</i>	<i>CAPITOLO</i>		<i>previsione</i>	<i>impegni</i>

Spese conto capitale - Capitoli finanziati con avanzo di amministrazione

		TIT II		
<i>codice</i>	<i>CAPITOLO</i>		<i>Previsione</i>	<i>Impegni</i>
		TOTALE		

CONTROLLO DEL CORRETTO UTILIZZO DI FONDI A SPECIFICA DESTINAZIONE

CAPITOLO	Entrate Accertate	Spese impegnate
Per fondi comunitari e internazioni		
Per imposta di scopo		
Per contributi C/capitale Regione		
Per contributo c/capitale Provincia		
Per contributi straordinari		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice strada	2.990,04	492,88
Per contributo in conto capitale		
Per mutui*	31.259,00	31.259,00
Totale	34.249,04	31.751,88
* <i>Rimborso da acque spa per pagamento mutui servizio idrico - compreso di iva</i>		

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale raggruppano le attività gestite dal comune che non siano intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente.

E' evidente che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza. La scelta del livello tariffario deve quindi considerare numerosi aspetti come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'impatto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità.

Nell'esercizio 2014 è stata garantita la seguente copertura:

Denominazione servizio	Entrate	Spese	% di copertura
Refezione scolastica	10.994,82	23.384,51	47,02
Illuminazione votiva	4.900,00	4.940,19	99,19
Peso	969,00	1.420,34	68,00
Scuolabus	2.160,00	12.543,62	17,22
TOTALE	19.023,82	42.288,66	44,99

ANALISI COSTI/RICAVI SERVIZI SCOLASTICI

Si riporta una sintetica analisi dello stato di copertura dei servizi scolastici.

REFEZIONE SCOLASTICA

PARTICOLARI INDICATORI DI EFFICACIA:

⇒ Gestione con appalto

- Costo del servizio: €. 23.384,51
- n. utenti servizio:
 - n. 24 alunni scuola materna
 - tot. alunni n. 26**
- pasti annui offerti: ca 3870
- tot. entrata da tariffe:€. 10.994,82

percentuale copertura del servizio: 47,02%

domande soddisfatte: 100%

SCUOLABUS

PARTICOLARI INDICATORI DI EFFICACIA:

⇒ Gestione diretta

- Costo del servizio: €. 12.543,62
 - personale € 9.029,24*
 - acq.beni € 2.732,14
 - prest.serv € 467,66
 - impo/tasse € 314,58
 - trasferimenti € 0
- n. utenti servizio:
 - n. 19 alunni scuola media inferiore
 - N.29 alunni scuola primaria
 - tot. alunni n. 43**
- tot. entrata da tariffe:€. 2.861,32
- **percentuale copertura del servizio: 17,22%**

domande soddisfatte: 100%

*spese personale calcolate in base alle ore effettive di utilizzo scuolabus a.s. 2013/2014 pari a 11 ore

9. ANALISI COSTI/ RICAVI SERVIZI DIVERSI

Si riporta una sintetica analisi dello stato di copertura dei servizi ritenuti più rilevanti per la collettività e maggiormente rispondente alle esigenze peculiari del territorio.

SERVIZI CIMITERIALI: ILLUMINAZIONE VOTIVA:

PARTICOLARI INDICATORI DI EFFICACIA:

Gestione del servizio : Gestione diretta

- Costo del servizio: €. 4.940,19
- utenti: 256
- provento totale: €. 4.900,00

percentuale copertura del servizio: 99,19 %

domande soddisfatte: 100%

PESO PUBBLICO

PARTICOLARI INDICATORI DI EFFICACIA:

Gestione del servizio : Gestione diretta

- Costo del servizio: €. 1.420,34
- n. utenti servizio: non determinabile (si conosce il numero delle pesate corrispondente ad una media annua di n. 646
- provento totale: €. 969,00

percentuale copertura del servizio: 68,00%

domande soddisfatte: 100%

SERVIZI A CARATTERE PRODUTTIVO EROGATI NEL 2014

I servizi a carattere produttivo sono attività che richiedono una gestione ed un'organizzazione di tipo privatistico. Appartengono a questa limitata categoria i servizi acquedotto, gas metano, distribuzione energia elettrica, farmacie comunali e centrale latte. Questi servizi pubblici possono essere gestiti:

- In economia quanto per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio non sia opportuno costituire una istituzione o un'azienda
- In concessione a terzi
- A mezzo di azienda speciale per i servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale
- A mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico locale costituite o partecipate dall'ente titolare del pubblico servizio, qualora sia opportuna in relazione alla natura o all'ambito territoriale del servizio la partecipazione di più soggetti pubblici o privati

Il Comune di Vaprio d'Agogna ha gestito in economia l'Acquedotto per quanto riguarda la lettura e la fatturazione mentre affida a ditta specializzata la manutenzione della rete. Dal 01/01/2007 la gestione è affidata alla società AIA di Cerano ora ACQUA NOVARA VCO

Servizi	Entrate	Uscite	Risultato	Copertura
Acquedotto				
Distribuzione gas				
Farmacie				
Centrale latte				
Distribuz. Energia ele				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici				

SERVIZIO DI RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI – TARI - RENDICONTO 2014

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), viene istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

La seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) definisce nello specifico le varie componenti

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

Con delibera di C.C. n. 15 DEL 25/07/2014 è stato approvato il Piano Finanziario anno 2014 con le relative tariffe per la determinazione del tributo stesso.

Con delibera di C.C. n. 13 del 25/07/2014 è stato approvato il regolamento IUC ai sensi di legge, con la specifica relativa al tributo TARI, concernente tra l'altro la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina di eventuali riduzioni ed esenzioni, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto

VERIFICA INDICI SINTOMATICI

**INDIVIDUAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI RISPETTO AI QUALI RILEVARE LA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

(art. 242 Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lvo 18 agosto
2000 n. 267)

PARAMETRO 1

VALORE NEGATIVO DEL RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE SUPERIORE IN TERMINI DI VALORE ASSOLUTO AL 5 PER CENTO RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI (A TALI FINI AL RISULTATO CONTABILE SI AGGIUNGE L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO PER LE SPESE DI INVESTIMENTO)

Non risulta che il Comune abbia disavanzo di amministrazione bensì un **avanzo pari ad** €.
1.084.911,18

PARAMETRO 2

VOLUME DEI RESIDUI ATTIVI DI NUOVA FORMAZIONE PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA E RELATIVI AI TITOLI I E III, CON L'ESCLUSIONE FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO, SUPERIORI AL 42 PER CENTO DEI VALORI DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DEI MEDESIMI TITOLI I E III ESCLUSI I VALORI DEL FONDO SOLIDARIETA'

- totale residui attivi come sopra determinati	€.	116.709,08
- totale accertamenti titolo I – III (al netto f.do solidarietà)	€	537.078,81

Da quanto sopra detto risulta che l'indicatore è pari al **21,73 %** e pertanto inferiore al limite previsto.

PARAMETRO 3

AMMONTARE DEI RESIDUI ATTIVI DI CUI AL TITOLO I E AL TITOLO III SUPERIORE AL 65 PER CENTO (PROVENIENTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI) RAPPORATA AGLI ACCERTAMENTI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA DELLE ENTRATE DEI MEDESIMI TITOLI I E III CON ESCLUSIONE RISORSE FONDO SOLIDARIETA'

- totale residui attivi come sopra determinati	€.	10.122,91
- totale accertamenti titolo I – III (al netto fondo solidarietà)	€.	349.101,22

Da quanto sopra detto risulta che l'indicatore è pari al **2,90 %** e pertanto inferiore al limite previsto.

PARAMETRO 4

VOLUME DEI RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI PROVENIENTI DAL TITOLO I SUPERIORE AL 40 PER CENTO DEGLI IMPEGNI DELLA MEDESIMA SPESA CORRENTE

- totale residui passivi esercizio 2014 risultanti dal tit. I spesa	€.	132.229,30
---	----	------------

- totale delle spese correnti impegnate esercizio 2014 €. 530.202,22

Da quanto sopra detto risulta che il volume dei residui passivi di cui sopra è pari al **24,94 %** delle spese correnti ed inferiore al limite previsto.

PARAMETRO 5

ESISTENZA DI PROCEDIMENTI DI ESECUZIONE FORZATA SUPERIORE ALLO 0.5 PER CENTO DELLE SPESE CORRENTI

Il Comune non ha procedimenti di esecuzione forzata in corso.

PARAMETRO 6

VOLUME COMPLESSIVO DELLE SPESE DI PERSONALE A VARIO TITOLO RAPPORTATO AL VOLUME COMPLESSIVO DELLE ENTRATE CORRENTI DESUMIBILI DAI TITOLI I, II E III SUPERIORE AL 40 PER CENTO PER I COMUNI INFERIORI A 5.000 ABITANTI, SUPERIORE AL 39 PER CENTO PER I COMUNI DA 5.000 A 29.999 ABITANTI E SUPERIORE AL 38 PER CENTO PER I COMUNI OLTRE 129.999 ABITANTI Al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)

- spese riferite all'eserc.2014: personale dipendente

€ 183.941,50 €. 183.941,50

- irap \ € 12.214,56

- totale delle entrate correnti riferite all'esercizio 2014 €. 193.976,36

Da quanto sopra detto risulta che la spesa per il personale è pari al **27,31 %** delle entrate e pertanto inferiore al limite stabilito.

PARAMETRO 7

CONSISTENZA DEI DEBITI DI FINANZIAMENTO NON ASSISTITI DA CONTRIBUTIONI SUPERIORE AL 150 PER CENTO RISPETTO ELLE ENTRATE CORRENTI PER GLI ENTI CHE PRESENTANO UN RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE POSITIVO E SUPERIORE AL 120 PER CENTO PER GLI ENTI CHE PRESENTANO UN RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE NEGATIVO (FERMO RESTANTO IL LIMITE DI INDEBITAMENTO DI CUI ALL'ART. 24 DEL TUEL).

- Consistenza dei debiti di finanziamento al 31/12/2014 €. 230.916,51

- Entrate correnti €. 710.405,54

Da quanto sopra detto risulta che la consistenza del debito di finanziamento è pari al **32,50 %** delle entrate correnti e quindi inferiore al limite previsto.

PARAMETRO 8

CONSISTENZA DEI DEBITI FUORI BILANCIO FORMATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUPERIORE ALL'1 PER CENTO RISPETTO AI VALORI DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE CORRENTI (L'INDICE SI CONSIDERA NEGATIVO OVE TALE SOGLIA VENGA SUPERATA IN TUTTI GLI ULTIMI TRE ANNI)

- Non si rilevano debiti fuori bilancio

PARAMETRO 9

EVENTUALE ESISTENZA AL 31/12 DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA NON RIMBORSATE SUPERIORI AL 5 PER CENTO RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI

- Non è stato fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria

PARAMETRO 10

RIPIANO SQUILIBRI IN SEDE DI PROVVEDIMENTO DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL'ART. 193 DEL TUEL RIFERITO ALLO STESSO ESERCIZIO CON MISURE DI ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E/O AVANZO DI AMMINISTRAZIONE SUPERIORE AL 5% DEI VALORI DELLA SPESA CORRENTE.

- Non è stato necessario ricorrere nel corso dell'anno a provvedimenti di salvaguardia.

RILEVAZIONE SIOPE

Visto l'art. 77 quater D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito con modifica Legge 06/08/2008, n. 133, prevede che, a decorrere dal 2010, al rendiconto è allegato obbligatoriamente il prospetto delle entrate e uscite dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulativi dell'anno di riferimento e relativa situazione delle disponibilità liquide,

Visto il Decreto Ministeriale 23 dicembre 2009 "Superamento della rilevazione trimestrale di cassa da parte degli enti soggetti al SIOPE e modalità pubblicazione dei dati SIOPE nei rendiconti o bilanci di esercizio delle pubbliche amministrazioni";

Considerato che:

- I dati aggregati sono scaricabili dal sito di SIOPE e sono da confrontare con i dati contabili in possesso dell'Ente tramite il proprio programma di contabilità
- Nel caso in cui i prospetti SIOPE non corrispondono con le scritture contabili dell'Ente entro 20 giorni dall'approvazione del rendiconto deve essere inviata una relazione alla sezione territoriale del R.S. esplicitativa delle cause che hanno determinato tale situazione
- Non è da considerarsi causa di mancata corrispondenza le differenze tra totale generale delle riscossioni e dei pagamenti risultanti dalle scritture dell'ente ed i corrispondenti risultati riportati dai prospetti SIOPE inferiori all'1%

Rilevata la corrispondenza dei dati SIOPE e dei dati delle scritture contabili dell'Ente per quanto riguarda:

• Disponibilità liquide : fondo di cassa	€.	1.083.731,78
• Incassi per codice gestionale :	€.	848.742,66
• Pagamenti per codice gestionale	€	913.227,80

Non si evidenziano scostamenti dei totali parziali.

INDICE DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO

A) ENTRATA

Accertamenti definitivi € 780.068,64	
-----	87,28%
Stanziamenti definitivi € 893.737,00	

B) SPESA

Impegni definitivi € 931.672,03	
-----	73,98%
Stanziamenti definitivi € 1.259.437,00	

2. INDICE DI REALIZZAZIONE DEL BILANCIO

A) ENTRATA

Totale riscossioni in competenza € 631.361,27	
-----	80,94%
Accertamenti definitivi € 780.068,64	

C) SPESA

Totale pagamenti in competenza € 781.857,10	
-----	83,92%
Impegni definitivi € 931.672,03	

L'Ente ha provveduto, con incarico a ditta specializzata nel settore all'aggiornamento degli inventari ed alla ricostruzione della situazione patrimoniale al 31/12/2014 così come previsto dal vigente regolamento di contabilità art. 38 ed in modo da avere una situazione aggiornata del patrimonio

Si ritiene pertanto positiva l'attività svolta dall'Amministrazione Comunale che ha inteso soddisfare le esigenze locali con i mezzi e le risorse a disposizione.

Con la presente relazione la Giunta Comunale, adempiendo a quanto prescritto dall'art. 227 e seguenti del D.L.vo 267/2000, illustra al Consiglio Comunale i risultati della gestione dell'esercizio 2013 desunti dal rendiconto di gestione, con le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione della stessa condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

La Giunta Comunale invita pertanto il Consiglio Comunale, nella seduta che sarà a tal fine convocata, all'approvazione del rendiconto della gestione esercizio 2014.

